

IL MAXI RESTYLING

Nuovo Volpe, ora si studia il settore ospiti

Summit in Prefettura per l'analisi del progetto e della viabilità: 800 posti per le tifoserie "rivali" al netto della deroga

Il progetto del nuovo stadio Volpe arriva sul tavolo della Prefettura: ieri mattina, infatti, negli uffici di piazza Amendola - mentre a pochi metri andava in scena il Consiglio comunale - si è tenuta la prima riunione della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo chiamata a valutare gli elaborati del "campo alternativo" da 12mila posti pensato per ospitare le gare interne della Salernitana in città nel corso della chiusura (due anni) dello stadio Arechi nell'ambito del maxi progetto di restyling da 140 milioni di euro per l'impiantistica sportiva in città. In attesa della riunione in programma per fine mese al Cipess in cui - salvo altri colpi di scena - potrà arrivare l'ufficialità del finanziamento delle opere (dopo la bocciatura della copertura dell'intervento con i fondi Fers, servirà l'ok del Governo per sostenere l'intervento con i Fondi di Coesione), si inizia a vagliare nel dettaglio ciò che è previsto in via Allende, così come previsto dopo il via libera al progetto arrivato dalla Conferenza dei servizi nel cuore dell'estate. E, nel corso del summit preliminare in Prefettura (che sarà



Il rendering del nuovo campo Volpe; a destra, l'assessore allo Sport, Nino Savastano

aggiornato alla prossima settimana, anche alla presenza dei rappresentanti della Questura) è arrivata una sollecitazione: al netto delle deroghe già richieste da tempo, infatti, bisognerà valutare la presenza di uno specchio del nuovo impianto destinato ad accogliere le tifoserie ospiti.

Il "nuovo" settore ospiti. L'incontro di ieri ha concentrato l'attenzione sulla questione

della viabilità attorno al futuro impianto sportivo di via Allende. Si è partiti da ciò che, sin dalla fase della progettazione, era stato ipotizzato, ovvero utilizzare l'attuale area di sosta attorno allo stadio Arechi per dare la possibilità ai tifosi di casa (e ospiti) di fermare i loro mezzi. Da questa valutazione di partenza, poi, si è passati agli approfondimenti che riguardano, in particolare, i percorsi

che dovranno seguire i tifosi delle squadre che affronteranno la Salernitana in casa. Già perché dagli organi di controllo è arrivata la sollecitazione a immaginare la realizzazione di un settore ospiti così come previsto dai regolamenti nazionali per gli impianti sportivi, al netto della deroga da presentare alla Figc (già annunciata in fase di presentazione del progetto) che evidenziava



» Sin dall'avvio dell'iniziativa era stata avanzata la richiesta alla Figc di avere solo tifosi di casa

la possibilità di richiedere l'assenza di un settore ospiti nello stadio provvisorio, giustificando la presenza di un cantiere. I numeri della capienza variano da categoria a categoria: in serie A, ad esempio, è prevista la destinazione di almeno il 5% della capienza totale mentre in serie C - attualmente - viene indicata la necessità di "un congruo numero di posti", senza paletti specifici. Nel corso del

summit, è avanzata l'ipotesi di un settore ospiti per 800 posti rispetto ai 12mila totali (poco meno del 7% dello spazio totale).

Gli scenari futuri. Insomma, c'è tanto fermento attorno al progetto Arechi-Volpe. Le settimane all'orizzonte saranno caldissime: oltre al nuovo summit della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo previsto per la prossima settimana (ieri, per il Comune di Salerno, all'incontro ha partecipato il vicesindaco e assessore allo Sport, Nino Savastano) c'è attesa per la riunione del Cipess annunciata negli scorsi giorni dal senatore salernitano di Fratelli d'Italia e sottosegretario al Mit, Antonio Iannone, che ha promesso l'intervento del Governo per garantire il finanziamento. Non solo: all'orizzonte, infatti, si attendono novità - al netto dei possibili stravolgimenti politici sulla governance del calcio - anche sulle decisioni della Figc riguardo la scelta dei cinque impianti che ospiteranno Euro 2032. La candidatura di Salerno è ancora in piedi e passa, inevitabilmente, per i nuovi Arechi e Volpe. (al.mo.)

REPRODUZIONE RISERVATA